



LA CRISI? NO! NOI PROVIAMO A TRASFORMARE L'ARGENTO IN ORO



Bruno Zago (a destra insieme al direttore della Tolentino srl Novello Cantolacqua), fondatore del gruppo che ha acquisito nel 1998 la cartiera di Tolentino, racconta come si può crescere comunque, anche con una congiuntura negativa. Bruno Zago, titolare e fondatore del gruppo trevigiano Pro.Gest, oltre 300 milioni di fatturato nel 2011 coprendo tutta la filiera del riciclo della carta, ha cominciato raccogliendo carta da macero e a preformare cartoni per focacce quando aveva 10 anni. E non si è più fermato. "Tutto inizia negli anni del boom economico - racconta Zago - quando al ballo ed alle sagre di paese preferivo coltivare, col lavoro, sogni più grandi, obiettivi più lontani". La svolta, dopo anni a raccogliere carta da macero e a preformare cartoni per focacce, arriva nel 1973, quando Zago si mette in proprio. Con la sua prima impresa, lo scatolificio Trevikart, costruisce i divisori in cartone ondulato per separare le bottiglie di vino all'interno delle diverse confezioni. Poi realizza le scatole che contengono i divisori e le scatole divengono la sua passione. Da allora Zago non si è più fermato e si sono susseguiti, a ritmo incalzante, progetti, ammodernamenti, investimenti in siti produttivi sempre più innovativi ed acquisizioni di aziende già presenti sul mercato.

Segue...

editoriale

di Roberto Scorcella

Il costo della vita sale vertiginosamente, i fatturati delle aziende calano, i negozi chiudono, gli stipendi (per chi ancora li prende) sono in stallo e l'economia non riparte. E l'Italia che fa? La politica come risolve il problema? Aumentando le tasse. Ma qui non si tratta più di essere in dovere di pagare le tasse: le tasse i cittadini non sono più in grado di pagarle. Vengono aggiunte sempre altre voci alla pressione fiscale per fare cassa e così siamo arrivati, una volta andata in vigore la Tares, al 70% di tassazione reale. Quindi la forte tassazione sta portando all'esasperazione i cittadini e le imprese, che ad un certo punto si arrendono dinanzi a tutto, soprattutto si arrendono davanti all'impossibilità di vivere oppressi e sopraffatti dalle cartelle a valanga inviate da Equitalia. Tutto ciò, ed è una evidenza dinanzi alla quale nessuno può sottrarsi, sta diventando una vera e propria istigazione al suicidio.

Bisogna reagire a questa ondata di menefreghismo della classe politica che non pensa seriamente alle vere esigenze dei cittadini. La troppa pressione che i cittadini si sentono addosso quotidianamente li obbliga a perdersi d'animo, e le persone che sono cadute in stati depressivi aumentano a dismisura. Tante persone nelle ultime settimane si sono rivolte a noi di Press News dopo aver ricevuto cartelle per recuperi Tarsu e Ici vecchie di anni ma di entità cospicua. Sono una ulteriore mazzata a una economia già moribonda e per la quale andare sempre a rovistare nelle tasche ormai bucate dei cittadini (senza una opportuna distinzione fra chi, tanti, annaspa e chi invece non ha problemi) non può essere una soluzione. La gente ci chiede di scrivere qualcosa, di urlare la sua disperazione, di darle voce. Ed è solo questo che possiamo fare, perchè ai piani alti di Roma, Ancona e Macerata non ci ascolteranno, ma ci appelliamo alla sensibilità di chi ci amministra localmente che, ne siamo certi, sente profondamente questa problematica e sta cercando le soluzioni possibili per venirne fuori.

8.000 COPIE!

...segue dalla prima

Tutto portato avanti con una chiara visione strategica e grande caparbieta. Per "trasformare l'argento in oro", come ama dire il fondatore dell'impero veneto della carta.

Il cuore del gruppo vede la luce negli anni tra il 1984 ed il 1987. "Un momento cruciale della storia del gruppo - spiega Zago - è però il 1988, quando acquistammo ad un'asta pubblica Cartitalia Srl, la prima cartiera, grazie alla quale poter puntare, come è avvenuto, ad integrare verticalmente il ciclo produttivo, risalendo dal packaging, al cartone e ora anche alla carta". A Cartitalia, nel tempo, si sono aggiunte altre sei cartiere, ognuna delle quali è stata interessata da profondi processi di riorganizzazione e innovazione.

Nel 1998 viene acquisita la storica cartiera di Tolentino: una svolta decisiva che ha portato al rilancio definitivo dello stabilimento di via Foro Boario, spesso e volentieri al centro di aspre diatribe con i residenti con i quali la convivenza è stata sempre difficile, anche se negli ultimi anni la situazione è molto migliorata. A metà giugno, traendo spunto dal concetto che "ciò che non si conosce si teme", la cartiera Tolentino srl ha voluto coinvolgere gli abitanti in una visita guidata, mettendoli a conoscenza di ciò che avviene all'interno all'interno dello stabilimento. Gli abitanti di Tolentino hanno potuto visitare tutte le principali sezioni d'impianto coinvolte nel proces-

so di fabbricazione della carta. L'azienda ha voluto in particolare far visitare l'impianto di depurazione, spesso imputato degli odori poco gradevoli percepiti dalla cittadinanza. Particolare attenzione è stata posta nella descrizione dei processi di depurazione biologica spiegando anche come a volte possa succedere che si sviluppino dei lievi odori. Un ulteriore accento è stato posto agli scarti presenti nelle balle di carta riciclata, facendo notare la quantità di materiali diversi che si trovano all'interno di quella che ai cittadini appare come immondizia, ma che per la cartiera rappresenta la materia prima, al fine di sensibilizzare i visitatori sull'importanza di una corretta raccolta differenziata. La visita è poi proseguita in macchina continua, il reparto dove i visitatori hanno potuto vedere materializzarsi sotto ai propri occhi il foglio di carta che da un fluido informe di acqua e fibra prendeva forma diventando il prodotto che tutti usiamo quotidianamente.

Crisi? No, Pro.Gest non la conosce. Ha la materia prima. La liquidità (il fatturato è cresciuto del 10 per cento nel 2011 e del 54 per cento nel 2010) e soprattutto una teoria: "Tutto si può innovare, nulla si butta". "A Tolentino, un centinaio di dipendenti fra diretti e indiretti, non abbiamo mai usufruito di una sola ora di cassa integrazione con un trend in costante crescita, malgrado la congiuntura internazionale negativa. Il nostro segreto è stato sempre

quello di reinvestire nell'azienda, consapevoli della nostra specializzazione e della concorrenza. Se siamo italiani, lo siamo anche per il nostro buon gusto e qualità. Quindi, è bastato applicare questo concetto e sono nate confezioni e oggetti di design in carta riciclata" continua Zago. "Potrà anche sembrare banale, ma dobbiamo insistere sulle nostre qualità. Non possiamo fare tutti la stessa cosa, prodotti omologati. E soltanto dopo possiamo anche parlare di tasse, credito, internazionalizzazione".

"Facendo due conti, noi facciamo rinascere a nuova vita circa un milione di tonnellate di carta riciclata l'anno e gli stabilimenti vengono sempre tenuti al passo con i nuovi standard di risparmio energetico e tutela ambientale. Anche questo è pensare al domani, di tutti e dell'immagine

dell'azienda stessa".

Nei prossimi anni, una nuova sfida aspetta Zago: raccogliere direttamente i rifiuti invece che acquistarli. "Abbiamo intenzione di attivarci in questa direzione - spiega Zago - in tutte le cartiere d'Italia, abbiamo già l'autorizzazione per la Cartiera di Cagliari, stiamo attendendo l'ok definitivo per quella di Tolentino, mentre la prima piattaforma per il macero sarà avviata a Istrana". Insomma per Pro-Gest la strada della crescita continuerà. Con la passione, la carica vitale e il gusto di sognare che traspaiono dallo sguardo di Zago: "Nella consapevolezza che chi si ferma è perduto, ma fiduciosi che presto il mondo finanziario possa tornare ad offrire alle imprese questo supporto fondamentale per lo sviluppo senza il quale è impossibile parlare di crescita".



LA MIGLIOR QUALITA' E' AVERE UN PROFESSIONISTA DI FIDUCIA.



ROMEO PALAZZETTI dal 1987

Consulenza e preventivi

GRATUITI

IMPIANTI ANTIFURTO

VIDEOSORVEGLIANZA

ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA

CANCELLI e SERRANDE AUTOMATICHE

CLIMATIZZAZIONE CIVILE

IMPIANTI ELETTRICI - VIDEOCITOFONIA

FOTOVOLTAICO



Via Cappuccini, 7
Tolentino (MC)
tel e fax: 0733.96.06.38
cell: 337.64.97.61
rpdipalazzetti@interfree.it
videosorveglianzamarche.it



Servizio assistenza 24H su 24H

Vivi con Costa una splendida settimana in crociera, con partenza da Ancona verso le isole nel blu della Grecia e le coste di Croazia e Montenegro.

Informazioni e prezzi presso la Nuova Faltur Viaggi.

GRECIA, CROAZIA,
MONTENEGRO
PARTENZA AD AGOSTO
DA ANCONA

1 SETTIMANA
da € **669*** p/p

Risparmia Subito

TASSE INCLUSE
PREZZO FINITO

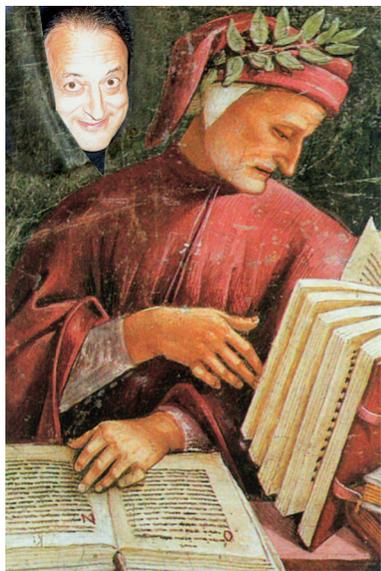
In collaborazione con



Piazza N. Mauruzi 9/11/14,
Tolentino (MC)
Tel. 0733 969943
www.nuovafalturviaggi.it

*Mediterraneo.
Un'estate di emozioni
con Costa Crociere.*

*Tariffa "RisparmiaSubito p/p in cabina doppia interna Classic "a partire da", valide per le partenze di Costa Classica di agosto 2013. Inclusive tasse portuali. Quote di servizio da pagare a bordo. Disponibilità limitata.



lo stuzzica Dante letti, dilette & riletti

Enzo Calcaterra



*Se mai continga che l'poema sacro
al quale ha posto mano e cielo e terra,
si che m'ha fatto per più anni macro,*

(Par. XXV, 1-9)

E cielo e terra

Molto difficile, quasi impossibile, raccontare con perfetto equilibrio di sincerità, umiltà, orgoglio, il senso ultimo del proprio vissuto. Dante vi riuscì, in versi immortali fra i più nobili e alti della letteratura italiana. Anzi: mondiale. L'hanno definito "il canto della speranza" ("Se mai..."). E' piuttosto una confessione a cuore aperto, "un sanguinare dell'animo reso in un sospiro", l'ultimo desiderio insieme di uomo e di poeta.

Poche ma intense rime rievocano la storia di un'esistenza mai lontana dalla Storia spesa per la poesia, l'esilio lancinante, la nostalgia per l'amatodiata Firenze, la coscienza di aver compiuto un'opera che ha coinciso con la vita, consumandovi all'estremo "ogni cosa diletta": intelletto, anima, corpo, affetti, illusioni. Senza riserve né compromessi. Sempre.

Se la "Divina Commedia" è riconosciuta simbolo universale di poesia e Dante è da secoli sinonimo di poeta, dovranno pur esserci buone ragioni. Proviamo a ricordarne alcune.

Innanzitutto, non solo l'umano pulsa ovunque. Dante, suo *medium* dominante, è l'umanità, rappresenta cioè **noi tutti**. In lui ci riconosciamo infatti come impasto di peccato e miseria; al tempo stesso, brama viva d'infinito, di divino, d'eternità.

Ma ci sono ancora motivi in cui ciascuno può ritrovarsi, come l'intuizione (davvero stramoderna) di un legame inscindibile tra cultura religiosa e laica; personaggi, storie, luoghi, che trapassano il muro del tempo. Certo non ultima, la stupefacente varietà di toni, sonorità, ritmi, registri espressivi e stilistici, invenzioni e sperimentazioni linguistiche. Insomma, la **poesia** mostra qui tutte le sue sfumature, la parola squaderna le sue infinite possibilità; suono, silenzio, luce, colore, manifestano le loro misteriose, inesauribili vie.

Nel nostro stesso rapporto con la **poesia** c'è inevitabilmente

un *prima* e un *dopo* Dante. Un *prima*, per l'appunto. Devo fare un passo indietro, cercando di ricordare cosa sia stata, per me come per molti altri, la poesia delle origini. Si torna ai primi anni di vita, alle voci, alle immagini di quella stagione lontana. Ci si ritrova con la gioia dei suoni raddoppiati ("il *pappa*

sacro". Ne ebbe fama internazionale, onori, successo, donando a milioni di persone comuni una visionarietà del mondo dantesco che non avrebbero più dimenticato.

Nella biblioteca di un professore sfogliai tre grandi volumi da dove Doré catturò anche il mio immaginario. Si susseguì

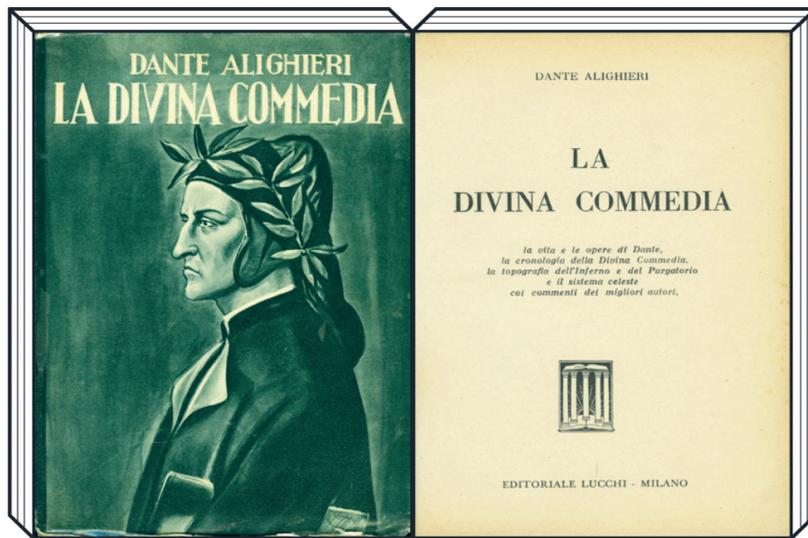
re ad alta voce, assaporare un'energia che sembrava trasportarmi ai limiti dell'umano, tuttavia senza mai costringermi a rinunciarti. Quelle emozioni furono **mie** proprio perché motivate, ricercate, schiettamente naïf.

Eppure, quando anni dopo rincontrai Dante sui banchi del liceo, stentammo a riconoscerci. Probabilmente per l'inevitabile (?) cortina fumogena di letture in classe, rare, senz'anima né traccia, prose, parafrasi, commenti critici, interrogazioni.

L'unica lezione "fitta nella mente", grazie alla quale (almeno per un giorno) la scuola si riscattò, fu quella di un preside-prof che sostituiva la prof-assente. **Umberto Eco** avrebbe scritto, nel suo articolo di trent'anni dopo "La lettura del *Paradiso*", che per far cambiare idea in proposito ci sarebbe voluto "un professore straordinario". Per mia fortuna già esisteva, e con una cultura immensa quanto le sue virtù affabulatorie. Si chiamava **Dante (!) Cecchi**.

Quella sola mattinata ebbe per me molte conseguenze. In primis, la terza cantica non fu più la rarefatta, anemica appendice di un "Inferno" tosto e un "Purgatorio" un po' così. Diventò, da allora, un paese delle meraviglie tutto da scoprire. Oltre a rinvigorire letture ed emozioni adolescenziali, mi spinse ad approfondire con rinnovato interesse l'esplorazione dell'universo dantesco, **stavolta passando per me stesso**.

Da adulto, compresi infine con **Jorge Luis Borges** di non aver mai smarrito la "diritta via", semplicemente facendo ciò che nei suoi illuminanti "Nove saggi danteschi" consiglia a tutti, dantisti e no: "All'inizio dobbiamo leggere il poema di Dante che non farlo significa condannarci ad uno strano ascetismo con la fede di un bambino, abbandonarci ad esso ed esso ci accompagnerà per tutta la vita."



e il dindi", ci ricorda Dante), le cantilene e filastrocche apprese in casa dagli avi. Poi le poesie dell'infanzia, i primi versi a memoria delle elementari...

Ma Dante non aspetta la scuola per avvicinarci. Affiora continuamente nella lingua che si parla, si legge, si ascolta. La vita e la parola di un uomo speciale cominciano a far capolino anche nelle nostre prime letture, nei brandelli (talvolta orecchiati) di citazioni: "Non ti curar (sic!) di lor, ma guarda e passa...", "Nel mezzo del cammin...", "Per me si va..."

Molto spesso le premesse hanno avuto forme visive, anticipando con immagini i versi fino a farne quasi le loro didascalie. Almeno da quando **Gustave Doré** realizzò con le sue 135 incisioni, tra il 1861 e 1868, l'aspirazione di una vita: illustrare il "poema

rono brani antologici, riassunti, versioni ahimè costose appena sfiorate. Il fascino della "Commedia" crebbe così a dismisura, nutrendosi di curiosità e desiderio.

Dopo numerosi tentativi per trovare un'edizione integrale alla portata delle mie povere tasche, finalmente ne acquistai una super-economica. In tutto: prezzo, copertina sottile color verde, formato, carta, veste tipografica, illustrazioni. Doré non c'era ma notizie, note, commento, mi permisero una conoscenza non superficiale.

Anche la **poesia** acquistò tratti nuovi. La terzina, il linguaggio, gli spazi, le atmosfere sospese tra terreno e ultraterreno, permeate di immortalità, dilatarono le dimensioni della realtà mentre la scrutavo con meraviglia e timore. Mi piaceva anche legge-

Saldi validi dal 6 luglio 2013 per 60 giorni di calendario.

SALDI

MOLTIPLICANO CONVENIENZA E ALLEGRIA

DAL 6 LUGLIO



**DOMENICA
14, 21 E 28 LUGLIO
RASSEGNA
DIALETTALE**



In collaborazione con:



fitamarche.it

Tolentino
Retail Park
CONTRADA PACE - TOLENTINO (MC)



bernardi



DOROINPOI
PER SEMPRE LA TUA GIOIELLERIA



OPTICA SHOP



RINNOVATO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ASSM

Confermato il dottor Stefano Gobbi alla presidenza



In ottemperanza a quanto previsto dalla c.d. "spending review", l'assemblea dei soci ha provveduto a rinnovare il consiglio di amministrazione di A.S.S.M. Spa.

I nuovi componenti del consiglio di amministrazione sono Stefano Gobbi, Alberto Pazzaglia, Rosalia Calcagnini, Orietta Ciccioli e Pier Giuseppe Vissani.

Nuovo anche il collegio dei revisori dei conti formato da

Graziano Natali (presidente), Daniele Pinciaroli e Fabiola Borgiani; supplenti Maurizio Centracchio e Giovanna Bazzaro.

Il nuovo consiglio di amministrazione resterà in carica per i prossimi tre anni.

Confermato il dottor Stefano Gobbi alla presidenza, mentre la carica di amministratore delegato è stata affidata al dottor Alberto Pazzaglia.

Confermato anche un rap-

presentante dei 5 Comuni, individuato dagli stessi in Pier Giuseppe Vissani, mentre Rosalia Calcagnini e Orietta Ciccioli entrano a far parte del consiglio di amministrazione in qualità di dipendenti comunali.

"Abbiamo provveduto al rinnovo del consiglio di amministrazione di A.S.S.M. Spa in ottemperanza alle direttive dettate dalla 'spending review'.

Mi sento innanzitutto in dovere" ha dichiarato il sindaco di Tolentino, Giuseppe Pezzanesi "di ringraziare i passati amministratori che hanno dato un grande contributo in termini di serietà, professionalità e dedizione.

Oggi possiamo dire che la nostra municipalizzata, grazie al lavoro del presidente Gobbi e dell'amministratore delegato Pazzaglia, nell'ultimo anno ha finalmente riassetato le proprie potenzialità che oggi sono assolutamente integre.

Il futuro dell'Azienda poggia essenzialmente sulle problematiche risolte in questo anno. Pertanto era doveroso proseguire il cammino intra-

preso e confermare alla guida dell'A.S.S.M. sia il dottor Gobbi che il dottor Pazzaglia ai quali abbiamo affiancato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale, tre dipendenti delle strutture comunali fra cui, sebbene la legge non lo imponesse, un rappresentante dei 5 Comuni individuato nell'architetto Pier Giuseppe Vissani, responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Belforte del Chienti. Ora l'azienda ha tutte le carte in regola per proporsi sul mercato.

Stiamo concertando tutte le sinergie per arrivare al massimo risparmio energetico.

L'obiettivo principale, infatti, è quello di far sì che la municipalizzata sfrutti tutte le potenzialità necessarie in un'ottica di efficienza e di risparmio di energia.

Diversi obiettivi sono stati centrati, altri sono ancora da centrare e sono certo che ci riusciremo, grazie alla straordinaria professionalità del personale e alla indiscussa capacità e competenza del consiglio di amministrazione".

QUELLO CHE MANCAVA AL TUO CONTO CORRENTE OGGI C'É!

Aggiungi al tuo conto un rendimento extra con

SAFEBOX

Vuoi avere **un interesse più vantaggioso sul tuo conto corrente?** Aggiungi al tuo conto **SafeBox** di Banca Marche: la **soluzione ideale** per **massimizzare il tuo rendimento** garantendoti la disponibilità immediata delle somme non vincolate ed il **miglior interesse sulla parte vincolata**. Tutto direttamente sul tuo conto corrente!

 **Banca Marche**
www.bancamarche.it

TARA GANDHI IN VISITA ALLE TERME SANTA LUCIA

La nipote del Mahatma ha incontrato Sabina Concettoni



Nel 2004 Tara Gandhi, nipote del Mahatma Gandhi, dopo avere conosciuto Mario Pianesi (Ideatore, Fondatore e Presidente dell'Associazione UPM Un Punto Macrobiotico) ed essere rimasta molto colpita dal lavoro da lui svolto in più di 40 anni per la tutela dell'ambiente e della salute dell'uomo, di fronte a delegazioni di diversi Paesi, gli chiese l'affratellamento. In seguito, Pianesi, venne a conoscenza del fatto che la pistola utilizzata per uccidere Gandhi proveniva da Tolentino ed, aiutato, tra gli altri, dal Sindaco Giuseppe Pezzanesi, ha rintracciato i due probabili venditori di questa pistola. Per una questione di Karma, Mario Pianesi chiese al Sindaco, se era possibile darle la cittadinanza onoraria, ed il Sindaco accettò subito questa sua proposta. La signora Tara Gandhi, è venuta così in Italia per ricevere tale conferimento ed, avendo fatto più di 7.000 km ed avere vissuto molti disagi durante il suo viaggio, era molto stanca. La cognata ha così pensato di accompagnarla alle Terme di Santa Lucia dall'amica Sa-

bina Concettoni, dottoressa in fisioterapia, la quale le ha fatto un trattamento di equilibrio energetico che l'ha particolarmente rinvigorita. Durante questo trattamento Tara Gandhi ha parlato bene delle diete Ma-Pi. A questo proposito, al fine di fare conoscere anche a Tolentino queste diete, è stato aperto il negozio Un Corniolo Un Punto Macrobiotico in via della Repubblica 29 a Tolentino. Nel negozio è possibile acquistare prodotti alimentari, detergenza, cosmesi e oggettistica naturali, tutti rigorosamente realizzati senza l'uso di sostanze chimiche di sintesi e contraddistinti dall'Etichetta Trasparente Pianesiana (grazie alle quali è possibile conoscere ogni passaggio della produzione, dalle materie prime al consumatore finale) e alcune pubblicazioni in cui vengono riportati i principi base delle diete Ma-Pi e i sempre più importanti risultati dei progetti scientifici condotti a livello nazionale ed internazionale che provano l'efficacia terapeutica delle diete Ma-Pi nei confronti del diabete di tipo 2 e di altre patologie.



Grazie alla sua formula straordinaria, **HISTANAGE** trasforma il sole da potenziale fattore di invecchiamento cutaneo ad un prezioso alleato che combatte efficacemente rughe e macchie scure. Il trattamento **HISTANAGE** si fonda sull'azione coordinata di due preparati tecnologicamente avanzati: **PHOTO-REJUVENATOR** 50 ml e **RESURFACTOR** 50 ml, entrambi frutto delle ricerche effettuate sulla struttura del DNA dai laboratori Histo Lab di Ginevra.



VALIDO FINO AL 31/08/2013
Presentando questo
COUPON OMAGGIO
e acquistando il kit viso
HISTANAGE
(foto ringiovanimento)
Potrà usufruire di un
TRATTAMENTO VISO
in OMAGGIO.
L'aspettiamo!



SECRETS CENTRO ESTETICO
di Eleonora Rinaldesi
Via Nazionale, 65/E
62029 TOLENTINO (MC)
0733/961987
eleonorasecrets@gmail.com

MI FIDO DI TE RINGRAZIA
PER LA CENA SPETTACOLO:
ECCO GLI SCATTI



CONFERITO DAL SINDACO L'INCARICO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA, QUALITÀ DEL SERVIZIO E SUPPLENZA ALLA PRESIDENTE ORIANA FORCONI

È stata una serata da ricordare. Una serata che resterà nella storia dell'associazione. Oltre duecento persone hanno raccolto l'invito a partecipare alla cena spettacolo organizzata da Mi Fido di Te per sostenere le attività svolte a vantaggio degli animali ed è stato un grandissimo piacere toccare con mano come la risposta sia stata tanto concreta e spontanea. Mi Fido di Te ringrazia di cuore quanti hanno partecipato e contribuito in una serata piena di divertimento, musica e spettacolo. Non è mancato un momento di sincera

commozione, per l'incarico conferito, a titolo assolutamente non oneroso, dal sindaco Giuseppe Pezzanesi al presidente dell'associazione Oriana Forconi "delle attività di verifica, qualità del servizio e supplenza presso il canile Monti Azzurri".

Un riconoscimento alle attività svolte da Mi Fido di Te che va nella direzione di una sempre maggiore collaborazione con le istituzioni. In questo contesto si inserisce anche l'utilizzo di un pezzo di bosco all'interno della struttura del canile per lo sgam-

bamento dei cani che l'A.S.S.M. Spa, nella persona del presidente Stefano Gobbi, ha voluto concedere all'associazione.

Tutto questo serve a garantire la continuità dell'attività di Mi Fido di Te, i cui obiettivi fissati di volta in

volta saranno pubblicati su Press News, ricordando che i bilanci dell'associazione sono sempre a disposizione di chiunque voglia prenderne visione nella sede in Galleria Europa a Tolentino.



Tolentino, li 2 luglio 2013

Prot.n. 12605

Gent.mo Presidente Associazione
"MI FIDO DI TE"
Sig.ra Oriana Forconi
Galleria Europa n. 14
62100 Tolentino

Oggetto: Conferimento Delega.

Gent.mo Presidente,
con la presente sono lieto di comunicarLe il conferimento della delega alle attività di verifica, qualità del servizio e supplenza presso il Canile Monti Azzurri, sito in Tolentino, Località Rotondo.
La ragione dell'incarico, che riveste carattere personale, sta nell'impegno appassionato, responsabile e costante che la S.V. ha dimostrato negli anni alla guida dell'Associazione stessa, attraverso la realizzazione d'iniziativa coinvolgenti sotto il profilo umano e benefiche nello scopo, volte alla cura, all'assistenza ed al recupero di animali domestici soli o comunque bisognosi di aiuto.
La liberalità e la spontaneità delle opere da Lei compiute ha maturato la convinzione della necessità d'inserire una figura rappresentativa del Comune di Tolentino, nella verifica della gestione del canile in oggetto.
Pertanto, La invito ad accogliere tale incarico con spirito di collaborazione e di condivisione d'intenti comuni con l'Amministrazione comunale che mi onoro di rappresentare, all'insegna della continuità delle realizzazioni sino ad oggi da Lei compiute in qualità di presidente dell'Associazione in epigrafe, con il compito di delegata del Sindaco presso la struttura meglio identificata come canile Monti Azzurri.
Lieto di rappresentarle le più sincere felicitazioni per il merito e l'apprezzamento dimostrati, allego alla presente la lettera inviata al Presidente della Comunità Montana, Giampiero Felicetti, e per conoscenza alla Cooperativa Silos ed al Servizio Veterinario dell'Area Vasta 3, augurandole buon inizio dei lavori.

Con cordialità,

Il Sindaco
Giuseppe Pezzanesi



ALLA RICERCA DI UN SORRISO SMAGLIANTE

Gli elementi più importanti che rendono un sorriso apprezzabile sono sicuramente il colore, la forma dei denti, un'esposizione gengivale di qualche millimetro, un buon contorno labiale, ma sicuramente l'elemento «principale» è avere denti dritti, allineati. Per questo motivo l'ortognatodonzia (dal greco orthos = dritto) si prefigge di allineare i denti, armonizzare le arcate dentarie, correggere i dismorfismi, ottimizzare l'occlusione per una migliore funzione ma soprattutto miglior risultato estetico. Pertanto l'ortognatodonzia è alla ricerca di tecniche all'avanguardia che abbiano efficienza e confort ideali anche per gli adulti.

Così, sia per i bambini dediti ad attività scolastiche e ricreative (foto 1) che per gli adulti impegnati nel mondo del lavoro,

si ricorre sempre più spesso ad apparecchi fissi che non richiedono la collaborazione del paziente, come ad esempio il «Treppiedi» (Distal one) ideato dal sottoscritto che sostituisce l'«apparecchio» cosiddetto «baffo» che è stato lo «spauracchio» della generazione passata.

Da evidenziare inoltre la collaborazione dell'ortognatodonzia con l'odontoiatria protesica (foto 2) che permette la risoluzione anche di casi complessi negli adulti così come con la collaborazione con l'implantologia per la sostituzione dei denti mancanti per cause congenite (agenesie) o traumatiche (foto 3).

La branca in cui la bioingegneria ha permesso uno sviluppo, fino a qualche anno fa impensabile, è sicuramente l'implan-

tologia che permette di sostituire conviti (impianti) i denti mancanti, permettendo grandi riabilitazioni e sostituzione di protesi mobili.

Possiamo affermare pertanto che tutte le branche dell'odontoiatria perseguono e ottengono dei risultati eccellenti dal punto di vista funzionale e soprattutto estetico in grado di ridare un sorriso armonioso che molti desidererebbero e che i media pubblicizzano con insistenza ed efficacia.

Per concludere, possiamo lanciare lo slogan: «Regalati un sorriso, ne godranno l'animo e la mente»

Dott. Paolo Pasquali
specialista in ortognatodonzia

DENTALCITY
STUDIO DENTISTICO SPECIALISTICO

dott. Paolo Pasquali
specialista in ortognatodonzia
tel. mobile 360.488270
www.dentalcity.si

Via Don Minzoni 1 Tolentino - Via Bruno Tano 62 Sforzacosta (MC)





COMUNICARE
di Solidea Vitali



POTERE E RICATTO



Hai sempre dato il massimo e fatto solo il meglio sulla base delle tue possibilità. Adotti un comportamento professionale lottando con pregiudizi e certe scale sociali, mal funzionanti, che ti mettono al secondo posto. Perché tu sei l'anello debole... perché forse con te è più facile.

I veri impegni sono quelli del riuscire a far capire che non c'è solo un corpo ma anche una testa e poi, riuscire a conservare il posto di lavoro. Quello che in questo momento manca, quello che se ce l'hai, lo vuoi tenere stretto.

E' la tua vita, la tua speranza per progettare un futuro, la tua vitamina per mandare avanti una famiglia, e per sentirti utile e libera. Il tuo lavoro sei tu, ed ogni giorno lo affronti a testa alta e con impegno. E sei viva. E sei donna.

E... "se sarai carina con me..." potrai restare al tuo posto". E' una testa malata quella di chi, con ruvidità, si avvicina al tuo "Essere" e con lo stesso effetto della carta vetrata raschia via le tue certezze. E' il tuo titolare che, nel migliori dei casi avanza con un complimento, nel peggiore, si apre una porta sul tuo mondo con un viscido ricatto: "sono il tuo capo ed ho potere economico su di te. **Sono io che ti pago lo stipendio e ti faccio vivere**". Sulla base di questo presupposto, certi uomini, in genere avanti con l'età, si arrogano il diritto sulla tua persona. Devi essere "sua", come e quando decide lui. **Non c'è pudore nei suoi gesti** anzi lo sguardo ed i movimenti sono quelli di chi si sente forte, di chi con prepotenza fa valere la sua posizione di superiorità.

Ti domina, ti schiaccia, e a suo favore ci sono i soldi per pagarti lo stipendio e la crisi, la difficoltà delle famiglie di arrivare alla fine del mese.

All'inizio percepisci poco di tutto questo perché potrebbe essere solo un'avances temporanea. Ma la cosa va avanti, l'aria diventa sempre più pesante, fino a toglierti ossigeno. Sei stata catturata da un potente vortice che mette in discussione tutta la tua esistenza.

Ogni giorno le parole di quell'uomo diventano pesanti come piombo. Confusione, incertezza, impotenza e paura si riuniscono in questa trappola.

Quegli occhi, quelle mani rugose e quella bocca perfida di quell'uomo che vuole non solo il tuo lavoro ma anche te, ti costringono a muoverti in un labirinto con pavimenti di cristallo.

O accetti o te ne vai. O subisci o perdi tutto.

La pochezza di certi atteggiamenti molesti ha le fondamenta in questa scelta difficile che devi fare. Anzi, che ti costringe a fare.

Se perdi il lavoro sarai in serie difficoltà; se accetti questo terribile gioco ti sentirai una persona sporca. Sarai una vittima, senza dignità, privata della libertà di vivere la tua vita. Le molestie sul lavoro uccidono. Questa è la verità.

Non importa che il luogo sia una grande azienda, un'impresa a conduzione familiare, un ente pubblico o un anziano privato da accudire. Può avvenire in qualsiasi contesto, lo sappiamo bene, poi... il fatto che non ne parliamo è un altro conto.

Credo però sia ora di dar voce a tutte quelle donne che vivono in questa gabbia e che non riescono a prendere una decisione, che sopportano, zitte e con umiltà certi atteggiamenti viscidati, legati alle dinamiche del potere e ricatto. "Siccome tu hai bisogno del lavoro che ti offero, tu sei mia." Punto.

E queste donne hanno necessità di tantissima acqua per lavar via lo sporco che le invade.

E poi ci sono donne che reagiscono, che tirano fuori un coraggio da far tremare un leone, donne che decidono di difendere la propria integrità, di salvare la dignità e che sanno che la persona "sbagliata" non sono loro. In realtà, sanno benissimo di affrontare solo un uomo piccolo, prepotente sì ma di scarso valore. Il potere, o presunto tale, può abbagliare tanto da sbiadire i confini tra il vero e il falso. Il potere dà alla testa ed ha la capacità di far sentire belli, prestanti, interessanti solo quegli uomini che sanno di non avere altri mezzi. Se hai potere, di qualunque genere, non vuol dire tu sia attraente a prescindere dai tuoi atteggiamenti. E' vero che il potere potrebbe agevolarti nelle conquiste ma sono conquiste forzate, dove costringi, dove ricatti. **A questo genere di uomo vorrei fare solo una domanda:** cosa ti manca dal momento che per avere tra le braccia una donna devi usare la minaccia?

Noi donne dovremmo prendere esempio da chi si è ribellata ad una psiche carente.

Di fronte ad una trappola che sembra non lasciarti possibilità di scelta è necessario mettere sul piatto della bilancia

quello che è in gioco: la perdita del lavoro o la perdita della dignità di essere persona, prima che donna. Quello che pesa di più va salvato. A tutti i costi. Quello che più conta per noi deve essere lo stimolo alla nostra reazione.

Lo so che perdere il lavoro è drammatico ma è anche vero che possiamo rimboccarci le maniche e cercarne un altro. Il fatto che l'abbiamo perso non per causa nostra ma per la bassezza di un uomo genera rabbia, proprio quella che dobbiamo riuscire a trasformare in energia sana per riprenderci un altro posto.

Le ferite delle molestie prolungate diventano sempre più profonde, ti lacerano, spaccano l'anima. Ti azzerano, ti lasciano sola. E' un dolore che può fare male, tanto male. E' una violenza.

"Donna come l'acqua di mare, chi si bagna vuole anche il sole, chi la vuole per una notte...c'è chi invece la prende a botte..."

...
Donna che non sente dolore quando il freddo gli arriva al cuore, quello ormai non ha più tempo e se n'è andato soffiando il vento..." - Donna - Mia Martini (Mimi)

Facciamo in modo che il vento soffi dalla nostra parte e riporti a noi calore e voglia di sentirci vive. E pulite. Merita di più il nostro benessere mentale, e fisico, o quello di mani sporche governate da una mente accecata?

Solidea

UNITED COLORS OF BENETTON.

012
benetton

Uomo-Donna
Via Filelfo, 44

Via Roma, 23

Saldi fino al
50%

S I S L E Y

Via Parisani, 38

TOLENTINO

TERRACOELI INCONTRA IL GRADIMENTO DEI TOLENTINATI

La nuova struttura voluta dall'agenzia Corvatta offre nuovi servizi alle famiglie colpite da un lutto



Sta avendo un positivo impatto l'innovazione lanciata ormai da qualche settimana dall'agenzia Corvatta con l'inaugurazione di "Terra Coeli", la struttura in via Rutiloni grazie alla quale è possibile soddisfare tutte le esigenze di accoglienza materiale e spirituale che si presentano a seguito di un lutto.

Tanti i riscontri e le parole di sincero ringraziamento verso l'agenzia che sono stati scritti sul sito www.corvatta.it, a dimostrazione che l'intuizione avuta dall'amministratore della ditta, Gianluca Corvatta, è stata molto apprezzata.

Inoltre, malgrado l'investimento per la realizzazione di "Terra Coeli", la Corvatta srl ha scelto la politica di mantenere invariati i prezzi, che a parità di servizio risultano essere estremamente convenienti e concorrenziali, specialmente in questo periodo di grande difficoltà economica per le famiglie.

Va sottolineato che quella di ospitare la salma di un congiunto presso la struttura "Terra Coeli" in attesa delle esequie, è una possibilità ulteriore che viene offerta alle famiglie le quali, in alternativa, possono sempre e comunque decidere di far salutare la salma presso l'abitazione privata, una struttura sanitaria o dove è avvenuto il decesso.



Il parco mezzi della Corvatta srl

Tutto ciò ribadendo che per chi sceglie di avvalersi dei servizi dell'agenzia Corvatta, l'utilizzo delle sale del commiato "Terra Coeli" è completamente gratuito.

Tutte le informazioni sono reperibili sul sito www.corvatta.it



LA REGINA ITALIANA DEL MUSICAL COMPIE TRENT'ANNI

Saverio Marconi ripercorre la storia della Compagnia della Rancia

Non solo regista ma anche attore.

Saverio Marconi inizia a recitare con Garinei e Giovannini; oltre all'esperienza teatrale associa quella cinematografica con i fratelli Taviani.

Negli anni 70/80 lavora con Comencini, Squitieri e Pontecorvo.

Viene attratto dalla regia e si sperimenta a Tolentino con attori non professionisti fondando trent'anni fa la Compagnia della Rancia.

Poi, nel 1988, con "La piccola bottega degli orrori" si concretizza la grande intuizione che lo porta a diventare l'indiscusso re del musical in Italia.

Tolentino, la sua città, lo ha celebrato in piazza della Libertà in una serata speciale dedicata ai trent'anni della Compagnia della Rancia.

"E' molto difficile arrivare a trent'anni per una compagnia teatrale, non succede quasi mai.

È un traguardo importante e ovviamente sono contento.

Vuol dire che quando avevo trentacinque anni, insieme ad altri amici, ho costituito questa compagnia e abbiamo intrapreso un'avventura che ancora oggi continua".

Puoi essere definito un 'imprenditore' della cultura?

"Ma non lo so..."

Oggi i termini sono molto pericolosi perché se a una persona si attribuisce un termine poi si pensa che per esserlo basti questo, mentre invece bisogna esserlo e questa è una

differenza veramente grande.

Il panorama è popolato di imprenditori della cultura che magari lo fanno senza i propri soldi...

Persone che parlano, parlano, ma le cose poi non succedono e non succedono da tanti anni, molti di più dei trenta della Compagnia".

Quanto incide la crisi oggi nel teatro?

"La crisi nel teatro c'è sempre stata e non ha mai smesso di esserci.

La cosa importante è non lamentarsi ma andare avanti.

La crisi è uguale per tutti in questo momento: ti fa pensare, ti fa ridimensionare, ma ti stimola anche.

Per fortuna, comunque, sono arrivato a sessantacinque anni perché se ne avessi oggi trentacinque sarebbe un disastro! Avere un obiettivo? No, quelli puoi averli a trentacinque anni.

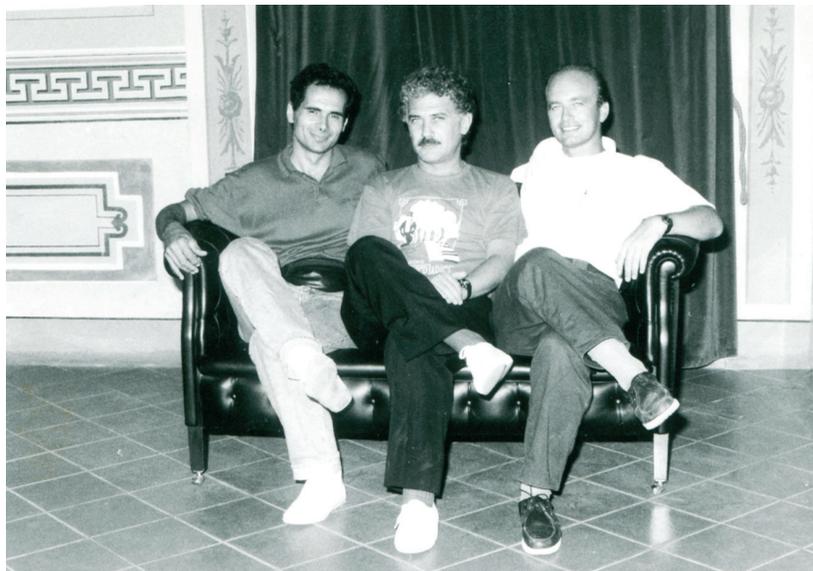
Il compito oggi è lasciare l'eredità di questa compagnia a qualcuno che porti avanti un certo modo di fare spettacolo".

E l'intuizione del musical?

"Il musical l'ho sempre amato. Già i primi spettacoli della Compagnia sono sempre stati pieni di musica.

È stato come assecondare una passione, non avere un'intuizione ma dire 'a me piace e voglio farlo'.

Poi ho sfatato tutta una serie di luoghi comuni come quello che il musical non fa parte della nostra cultura o che non bisogna tradurre le canzoni.



Ho superato tutti questi ostacoli perché molto spesso si è miopi, non si guarda un po' più in là ma solo a quello che c'è.

L'occasione momentanea è sempre priva di interesse se non ha un futuro, quindi quando capita l'occasione devi capire se avrà uno sviluppo e non solo un utile immediato.

Così siamo partiti con "La piccola bottega degli orrori" e poi con "A chorus line" che è stata la vera e propria cartina di tornasole perché se fosse stato un fiasco in Italia non sarebbe stato possibile continuare.

Poi con "Grease" le cose sono cambiate ed è arrivato il grande pubblico".

Da Tolentino sei partito e a Tolentino ci troviamo oggi.

Che cosa significa?

"Vuol dire che le idee non hanno più possibilità in un paese

piuttosto che in un altro.

Qui l'inizio è stato molto bello, molto fertile, pieno di entusiasmo.

Sono stati anni bellissimi e abbiamo continuato ad andare avanti, dando lavoro anche a tante persone del posto, creando letteralmente gente capace di fare questo lavoro dal punto di vista non solo dello spettacolo ma anche tecnico, organizzativo e amministrativo, in un settore dove non è che girino chissà quanti soldi.

Quindi siamo rimasti, con tutti gli sforzi che dobbiamo fare per rimanere qua" Sforzi che, però, talvolta non vengono riconosciuti...

"E' un peccato non aiutare a crescere e far sviluppare alcune realtà che ormai hanno dimostrato, dopo trent'anni, cosa sanno fare.



C'è una sola cosa, e voglio che sia chiara: io non mollo. Assolutamente, a costo di portare a Honk Kong la Compagnia della Rancia.

Ma se c'è un tentativo di eutanasia non ci sto.

La storia deve andare avanti, è importante che vada avanti, che abbia un suo percorso.

Ed è importante che tutto questo venga riconosciuto".

Quanti ricordi in questi trent'anni...

"I momenti belli sono stati veramente tanti...

quando vedevi che gli spettacoli piacevano, che la gente usciva soddisfatta dal teatro, ed è successo spesso per fortuna.

I momenti brutti sono quelli di crisi, quando ci sono delle strade da prendere.

Pinocchio, ad esempio, è stato un grandissimo successo ma è stato anche un grande problema perché era uno spettacolo costosissimo, quindi questo costo ha pesato tanto ma siamo ancora qua anche grazie alla qualità di quello spettacolo.

È stato un momento difficile, ma lo abbiamo superato.

Adesso ce n'è un altro difficile, perché c'è la crisi che deve far ripensare tutto il meccanismo. Chi non se ne accorge e fa orecchie da mercante prima o poi dovrà svegliarsi".

Quale futuro per il teatro Vaccaj?

"Sul teatro Vaccaj ho avuto assicurazioni che sarà pronto fra un anno e mezzo, forse due.

Una cosa però devo dirla.

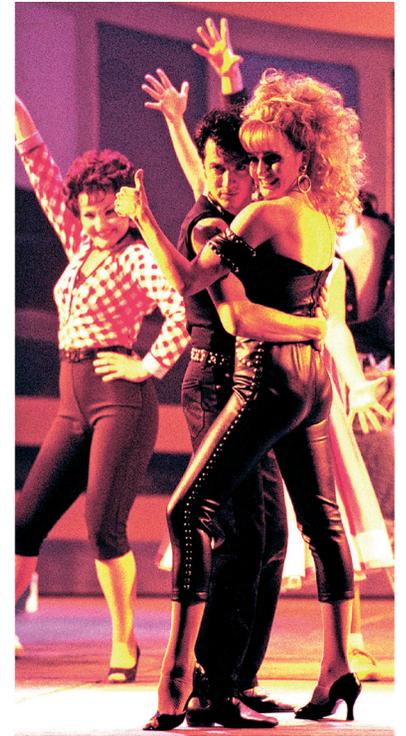
Quando si fanno i restauri dei teatri qualche volta i lavori vengono messi in mano a persone poco competenti.

Qui a Tolentino le persone che si interessano del Vaccaj, in primis l'ingegner Capecci, sono persone preparate che capiscono cosa stanno facendo e quando non sanno chiedono.

In questo senso mi sento molto rassicurato sul fatto che quando sarà riaperto sarà un teatro assolutamente funzionante e funzionale.

Stiamo pensando di poter inaugurare il restaurato Vaccaj con uno spettacolo nostro, qualcosa di molto importante a livello nazionale...

ci stiamo lavorando. Speriamo sia pronto in tempo".



smok in
sigaretta elettronica

Tolentino

via Pace, 1 angolo via Francesco Filelfo

facebook smok intolentino

tel. 0733972883

5 LIQUIDI BASE
€ 50,00 € 35,00

3 LIQUIDI BASE
+ 2 ATOMIZZATORI
+ ASTUCCIO
€ 56,00 € 42,00

KIT STARTER
(E-SIG, CARICATORE, BOTTLE)
+ UN LIQUIDO BASE
+ ASTUCCIO
€ 69,00 € 44,00

ACQUISTA DI 3 LIQUIDI
AVRAI UN' ATOMIZZATORE
IN REGALO

PENSA ALLA TUA SALUTE
Passa alla sigaretta elettronica



IO CITTADINO



Dalle mamme della classe Flintstones, scuola dell'infanzia Rodari, alle maestre Alba e Gianna

DALLE MAESTRE ALBA E GIANNA

CARI GENITORI DEGLI ALUNNI DELLA SEZIONE FLINTSTONES

VOGLIAMO RINGRAZIARVI DAL PROFONDO DEL NOSTRO CUORE, PER I TRE ANNI PASSATI INSIEME A VOI E AI VOSTRI FIGLI, SONO STATI MOLTO IMPEGNATIVI E MERAVIGLIOSI.

SIAMO SODDISFATTE DI AVER LASCIATO "UNA SOLIDA IMPRONTA" NEL PICCOLO SENTIERO DELLA LORO VITA CHE ABBIAMO PERCORSO INSIEME.

CI RACCOMANDIAMO, SIATE PRESENTI, SOSTENETE I VOSTRI FIGLI AD AFFRONTARE LE LORO " NUOVE AVVENTURE " CON ENTUSIASMO!

A NOI L'ENERGIA NON MANCA , A SETTEMBRE CI TROVERETE ALLE PRESE CON UNA FRIZZANTE SQUADRA DI SCOLARETTI !!

CI MANCHERETE

CON AFFETTO ALBA E GIANNA

Angelici?, dolci?, educati?, ubbidienti?, ordinati?, se sono così avete sbagliato classe non sono questi i nostri.

Dispettosi?, disordinati?, chiassosi?, questi si che li riconosciamo, sono proprio quei cavernicolo dei Flintstones!

Domare 26 pesti come queste è stato un arduo compito che nessuna Mary Poppins sarebbe mai riuscita ad assolvere, ma voi ci siete riuscite brillantemente.

Tra litigi, dispetti, morsi e spintoni hanno reso il vostro lavoro di maestre una vera avventura, magari rendendo alcune giornate un po' difficili, lunghe e stancanti.

Ma è proprio in una di quelle giornate che poi vi guardano con quegli occhi dolci in cui sono racchiusi tutti i grazie non detti:

Grazie maé perché hai sempre un cerotto;

Grazie maé perché mi fai sempre la punta della matita;

Grazie maé perché in tre anni non mi hai mai lasciato da solo

Grazie maé perché mi dicevi: "prova che ci riesci!". E poi ci riuscivo davvero;

Grazie maé perché le cose quando le faccio con te sono più facili.

Non è mai facile ringraziare, neanche per noi grandi, forse perché abbiamo preso più di quanto vi abbiamo dato.

Allora semplicemente vi diciamo grazie per questi anni bellissimi.

Le mamme ed i papà dei vostri ... angioletti.

Gentile Lettera Firmata (Ndr: Autore della Lettera Firmata pubblicata nel numero di Giugno), il primo destinatario del suo scritto, naturalmente non può essere che la scuola stessa. Il male non è nel far cantare canzoni di altri paesi (ce ne sono bellissime anche nel nord Europa, Usa, America del sud e in ogni dove) come quelle da lei citate. Il problema è che non c'erano brani italiani: abbiamo una ricchezza immensa di canti tradizionali; già le Marche ne hanno a profusione. Questo, mi pare sia ciò che lei contesta alla scuola e sono d'accordo. Anche questi momenti sono fondamentali per quella conoscenza che alimenta il rispetto reciproco. E' doveroso far conoscere a bambini di altre etnie la nostra vasta varietà di canti popolari; per di più arricchiti dalle sonorità dei vari idiomi dialettali nostrani. Se la scuola non lo fa sbaglia. Sul fronte più generale dell'integrazione, gentile LF, mi sento di dire quanto segue.

Senza infingimenti: il problema è di noi adulti! Da assessore all'Istruzione e Cultura della nostra Città e ora come nonno ho potuto verificare personalmente che il 95% del problema lo risolvono immediatamente i bambini appena si siedono vicini di banco il primo giorno di scuola!

Senza mettere di mezzo i non italiani; chi è che deride e denigra, ad esempio, i Testimoni di Geova? I nostri bambini o noi adulti? E se la scuola non olia continuamente il meccanismo della comprensione diventeremo sempre più razzisti anche fra noi autoctoni.

L'Integrazione, LF, è un processo irreversibile ed è una strada [l'unica che esiste] a due sole corsie.

Tutti, nessuno escluso dobbiamo rispettare il codice: limiti di velocità, divieti di sorpasso, continui o alternati che siano e i semafori.

Lei giustamente si arrabbia perché sua figlia sa dove si trova il Senegal e non conosce l'ubicazione dell'Umbria: questo lo deve pretendere dalla scuola: è una cosa non dappoco! Comunque, per sicurezza apra internet e in due minuti sua figlia saprà tutto sull'Umbria (e altro naturalmente)...ma una tiratina di orecchie alla scuola non guasta mai!

Quanto alle tradizioni Natalizie vale un po' lo stesso discorso: anche qui siamo sempre noi "grandi" a rovinare tutto; le città pullulano di improbabili e ridicoli babbi natali... i nostri bimbi tacciono ma ormai assumono lo sguardo come a dire-" ma pensate davvero che ci creda?"- per non parlare di quei pupazzi disdicevoli che si arrampicano sulle case come se colpiti da poco dal colpo della strega...vista l'età...

La scuola(e noi!) non può abdicare al proprio compito. Il Natale dovrebbe essere uno dei momenti più importanti di confronto e di valorizzazione delle nostre tradizioni proprio per mantenerle ben salde e senza false paure. Dice bene, gentile LF, quando ci ricorda quante usanze abbiamo assimilato dagli altri e che hanno rafforzato le nostre. Alcuni piccoli esempi: cosa ci farebbero, altrimenti, nel nostro repertorio brani come "Jingle bell" e "Jingle bell rock"(Usa)- "In notte placida"(Francia)?- "Adeste fideles"(Inghilterra)?- "Astro del ciel"(Austria)?- "O Tannenbaum"(Germania)?

A New York ci sono strutture interreligiose: cattoliche, musulmane e ebraiche (e non ricordo, non so bene se altre ancora) che gestiscono il luogo a seconda delle rispettive esigenze di culto. Da laico dico che mi sembra interessante e non poco!

Un cordiale saluto

Aldo "Novecento" Passarini

L'incuria in cui è ridotta via Giacomo Leopardi (zona ex fornace) è al centro di una segnalazione che arriva dai residenti della zona. "Il quartiere è carino, si vive bene, i giardini sono curati e le persone sono brave ma... quanto si vede nelle foto è ciò che l'incuria ci ha donato! Comunque non è solo l'aspetto visivo che turba, ma il rischio che qualcuno si faccia veramente male cadendo, perché c'è un dislivello che sembra una vera e propria voragine. Ci sono anziani che passeggiano, bambini che giocano e, perché no, persone giovani che camminano di fretta e tutti quelli che circolano nel mio quartiere. Una ragazza nei giorni scorsi è inciampata e le è andata bene, non si è fatta male. Ma per quanto ancora vogliamo sfidare la fortuna? Possibile che nessuno si accorga? Oppure conviene fare finta di niente?"

Lettera firmata



L'ASSESSORE LUCONI:

“LO STATO TASSA LE FAMIGLIE E NOI DOBBIAMO METTERCI LA FACCIA”
Bilancio preventivo 2013: ecco le scelte dell'amministrazione comunale

E' tempo di bilancio comunale e nei cittadini c'è curiosità, e anche un po' di apprensione, per capire cosa cambierà per loro in concreto quest'anno. Anche stavolta, comunque, non si è riusciti ad approvare il bilancio preventivo prima di luglio. “Sicuramente” conferma l'assessore al Bilancio, Silvia Luconi “approvare il preventivo nel mese di luglio mi sembra troppo tardi e pressoché inutile, in quanto un'amministrazione rimane necessariamente ingessata; ad ogni modo posso anticipare che il prossimo preventivo sarà portato in questa sede entro i primi due mesi del 2014, non ammettendo alcuna deroga, di concerto con i colleghi assessori, il sindaco e l'intera maggioranza”. **Un passo in avanti. Ma in un anno di amministrazione cosa è cambiato?** “Possiamo dire che il nostro bilancio è caratterizzato da una serie di situazioni pregresse che ci troviamo ad affrontare e a gestire, senza possibilità di scelta. Non è assolutamente una polemica, ma una chiara esposizione dei fatti in maniera che il cittadino possa conoscere la realtà e capire la difficoltà di portare a compimento le tante istanze che pervengono al Comune e gli interventi definiti urgenti a gran richiesta. Stiamo gestendo una serie di contenziosi arrivati a conclusione dopo anni di ricorsi, sentenze appellabili e impugnazioni che oggi richiedono un impegno di spesa no-

tevole e non considerato, a partire dal 2013 per gli anni a venire. Non abbiamo purtroppo la possibilità di chiudere in un'unica soluzione le sentenze in cui siamo dichiarati soccombenti (praticamente quasi tutte) e siamo pertanto costretti a rateizzazioni estremamente onerose”. **E per quest'anno cosa avete intenzione di fare?** “L'impostazione generale che questa Amministrazione intende dare è quella di ridurre la pressione fiscale sulle famiglie già gravate pesantemente da oneri di diversa natura, in un momento di grave crisi economica e finanziaria, con risvolti estremamente pesanti sul mercato del lavoro. La priorità rimane quella di garantire servizi di buona qualità che sostengano le famiglie, sotto il profilo sociale, nel campo dell'infanzia, della scuola, degli anziani con particolare attenzione per le categorie economicamente più deboli o dove siano presenti soggetti svantaggiati. Una serie di provvedimenti ad hoc, adottati da questa amministrazione comunale, vogliono dare il segno tangibile della vicinanza ai cittadini e della comprensione di situazioni di reciproco aiuto all'interno del nucleo familiare. Va ricordata anche la nuova norma che stabilisce che i pagamenti di forniture vadano effettuati entro 30 giorni dall'emissione della fattura. Per provvedere nel miglior modo all'adempimento di questa normativa, l'amministrazione



ha pensato di attingere ad un'anticipazione di cassa, concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti che consente il pagamento dei fornitori nei tempi previsti dalla legge. Ricordiamo che all'inizio di quest'anno, l'Amministrazione comunale ha deciso di pagare tutti quei crediti di particolare ammontare e di vecchia data, vantati da ditte nei confronti del Comune di Tolentino e mai saldati, per un importo vicino ai 2.000.000 di euro”. **Tasse tante, ma per i Comuni solo le briciole...** “La tassazione da parte del governo centrale non accenna ad allentare la sua morsa ed una nuova tassa, alle porte, farà ricadere sul Comune problematiche analoghe

a quelle già presentatesi nell'anno in corso con l'applicazione dell'Imu. Parliamo della Tares che comporterà un aumento di 30 centesimi per metro quadrato (pari ad un più 24% della vecchia Tarsu) da corrispondere direttamente e a beneficio dello Stato. L'impatto sulle famiglie e sulle imprese sarà molto forte e l'aumento di pressione fiscale si aggira su un più 80%, rispetto alla Tarsu. Ancora una volta i Comuni sono chiamati a metterci la faccia ed ad eseguire prelievi sui propri amministrati, non per finanziare servizi di propria competenza e per i quali sono responsabili, ma per rimpinguare le casse dello stato centrale”.

La Capricciosa

dal 2001

pizzeria



- PIZZA A LUNGA LIEVITAZIONE (minimo 24h)**
- PIZZA INTEGRALE**
- PIZZA KAMUT**
- PIZZA MULTICEREALE**
- PIZZA AL FARRO**



TOLENTINO
 Via della Pace, 8
 Tel 0733.968652
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Roberto Orpello



un panino in sospeso

Iniziativa promossa ricalcando l'antica usanza napoletana del caffè sospeso: il cliente paga due caffè ma ne riceve uno solo, in questo modo quando una persona con minori opportunità entra nel bar può chiedere se c'è un caffè sospeso, e, in caso affermativo, ne riceve uno come se gli fosse stato offerto dal primo cliente.

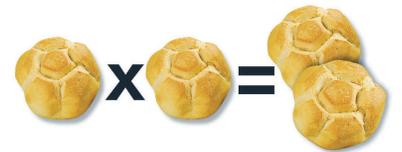
Nel nostro caso abbiamo pensato di sostituire il caffè con il pane in quanto simbolo di unità perché alla base della nostra alimentazione.

L'informagiovani ha coinvolto questa attività commerciale in una iniziativa di solidarietà chiedendo la possibilità di introdurre voi clienti nel sistema del "panino in sospeso".

Chiunque abbia il desiderio di comprare del pane in più, può lasciarlo in dono a un cliente che si trova in un momento di difficoltà.

Basta cercare la locandina identificativa con scritto

"Qui puoi trovare un panino in sospeso" e lo slogan che è stato scelto "quando gli uomini condividono il pane, condividono la loro amicizia" in modo da poter partecipare insieme al tuo commerciante di fiducia.



C'hai rajiò, n'agghio visto un pocu pure io e, te devo da di, che m'adè piaciutu perdaero!

'Mo c'adè vinuta l'estate dò vai in vacanza, al mare o ai monti?

De sicuro, vaco a lu mare, de "Monti", non vojio sindi manco lu nome, ha fatto più danni 'ssu capisciottu, che lu terrimotu del Belice!

Tontolò, de monti vulio di quilli geografici, no quillu ecchese presidente del consijio, anche io saccio che quissu ha fattu più danni della gragnola!

Agghio capito, ma, solo a sendi lu nome, me pijia l'urticaria! Dimme, piuttosto, tu, do' vai in vacanza?

Vaco a godemme li posti tra li più velli d'Italia, ma, sovrattuttu, tra li più gustusi, sia pe' lo magnà che pe' lo vee! Capito?

Agghio capito 'na cosa: che non agghio capito do' adè che vai, dato che tutta l'Italia adè strapiena de posti velli e gustosi sia pe' magnà che pe' vee! Perciò me lo voli di do' cavulu vai?

Sci ma te lo dico, come al solito a modu mia:

Mo' che tutti va in vacanza, vojio da penzà a la panza. Perciò, vaco qui vicino,

verzo porbio Montalcino c'ha da esse un posto bello se produce anche il Brunello che, lascetemelo di, è fra il mejio, de li vi!

E pè non fa' più li pianti, vojio veeme pure il Chianti; e me vojio vee du' casse, alla faccia de 'lli scemi che vò fa' pagà più tasse.

Vojio vee, anche pè scordamme tuttu quistu gran bailamme: dove chi c'ha governatu, poco più de st'urdim'anno,

è riuscitu a cumbinà solamende un grassu dannu.

E ogni fattu che succede adè sempre più che stranu, tanto che, te ne vergogni de di d'essere Italianu!

Perciò, veo, pè 'mbriacamme e de tutto poi scordamme!

Mo, te dico in ginocchioni, no' mme roppe li cordoni!

E, a propositu, de corda ne rparlirimo d'andra orda: queste cose è troppu serie e perciò; ne rparlirimo, quanno torno dalle ferie!

Ciao Pè!
Ciao Renà!

Ciao Pè!
Ciao Renà!
Allora, come jimo, l'i pagata l'IMU?

Perchè, tu, l'i pagata?
Io?...none!!
e io... "idem"!

Brau, mi si piaciutu! Ma, dimme un pò t'adè piaciuta "La notte caliente"?

Scine, adè stata 'na vella esperienza, vedè tutti 'lli spettaculi organizzati pè facce divertì, eppù, quello che m'ha lasciatu stupitu, adè stata la marea de jende che statia a godesse la vella nottata, ma tu, piuttosto ce si jitu?

Certo, e so' statu a godemme, fino a mezzanotte, lu spettaculu de li cavalli a piazza Martiri di Montaldo: adè stata 'na cosa veramente vella, vedè 'ste vestiole che camminava e passu de danza, curria, se vuttaa pè tterra pè ffa montà lu cavaliere, 'nzomma, inutile che te staco a raccontà tutto, a curti discurzì: adè statu u'spettaculu indimenticabile!

tipografia s. giuseppe s.r.l.
tipografia - litografia - fotocomposizione - fotolito - stampati per computer

62010 Pollenza (MC) Via Vecchietti, 51
Tel. 0733.201244
Fax 0733.202813
info@tipografiasangiuseppe.it
www.tipografiasangiuseppe.it

Novità
BUOZZI - App.to mq 120 panoramico e luminoso GRANDISSIMO: Ingresso Ampia Sala, Cucina abitabile con terrazzo, 2 Camere matrimoniali, Camera singola, 2 bagni, grande soffitta doppia, garage mq 50, orto, infissi con vetro doppio. Comodissimo per il centro, 2 piano, bifamiliare. € 115.000 tr. Rif A61T

Novità
FORLANINI - Lotto edificabile in bellissima posizione pianeggiante panoram. VICINO AI SERVIZI mq 1000 e 500 mcubi di edificabilità per 150 mq di casa € 70.000 Rif. L06T

Novità
CAPPUCCINI - INDIPENDENTE mq 60 in ottime condizioni, con annesso box mq 10 e ORTO mq 40, composto da Ingresso, Piccolo Soggiorno, Cucina semiabitabile, Camera matrimoniale, bagno, Cameretta, Box esterno mq 10 (non x auto), corte/giardino mq 40. **Infissi e tetto NUOVI** € 70.000 Trattabili RIF A79T

AFFARE !!!
CENTRO - Casa mq 50, ingresso indipend, Sogg. con cucina, Terrazzo Camera matrimoniale, Camera singola, Bagno, ripostiglio. **Ottimo stato!** € 50.000 Rif. A02T

ZONA EUROPA - Bellissimo ATTICO mq 120 con grande terrazzo panoramico mq 100 composto da: salone + camino, camera studio, 2 camere matrimoniali, disimpegno, 2 bagni, Cucina abitabile sul terrazzo di 100 mq. Ristrutturato anni 90 in PERFETTE COND. Garage mq 25. € 270.000 tr. Rif A61T

Novità
FORNACE - Piccolo ATTICO con TERRAZZO PANORAMICO mq 50, Cucina, Sala, Ripostiglio, Camera Matr., Bagno. € 115.000 Rif. L06T

Novità
NAZIONALE - App.to mq. 80 al 2° piano con ascensore, piano vicino al centro: Ingresso, Sala, Cucina con terrazzo, Camera matrimoniale, Camera doppia, bagno, Ripostiglio, **garage mq. 11** IMPIANTO ELETTRICO rifatto, espos. ovest € 60.000 Trattabili RIF A21T

BENADDUCI - App.to RISTRUTTURATO 1° piano, perfetto per single o coppia, composto da, ampia zona giorno, con ang cucina, disimpegno zona notte con ripostiglio, Grande Camera Matrimoniale con terrazzo mq 40, bel bagno ristruttur. € 80.000 trattabili Rif A55T

Novità
CENTRO/PIAZZA - app. Bellissimo mq. 75 con ascens., **RECENTISSIMA COSTRUZIONE** Soggiorno/cucina, Camera matrimoniale, Camera singola con terrazzo e Bagno. Aria Condiz zanzariere, doccia sauna, tenda elettrica, ecc € 118.000 trattabili Rif A31T

ribasso!
BENADDUCI - App.to OTTIME cond. mq 120 2° piano, piccola palazzina con orto mq 30. Ingresso, Grande Soggiorno/Pranzo, Cucina, Bagno, guardaroba, 2 camere matrimoniali, una camera doppia, 2° Bagno, due terrazzi per mq 8, cantina mq 8, posto auto coperto, Infissi con vetri doppi, **AFFARE!** Comodissima zona, tutti i servizi vicini € 105.000 trattabili Rif A47T

Novità spettacolare
REPUBBLICA - app.to Bellissimo mq. 85 2° piano, **RECENTISSIMA** ristrutturazione Soggiorno/cucina, Camera matrimoniale, poss. seconda Camera, Ampio bagno, Rip. Cabina Armadio, Terrazzo e Soffitta. **TUTTO NUOVO** €120.000 trattabili (compr.cucina) Rif A16T

SAN GIUSEPPE Bellissima villa panoram. **NUOVA** su 2livelli 260 mq con corte e giard. mq. 1000 , composta da 2 app.ti completi **NUOVI** indipendenti. **AFFARE!!!** € 320.000 tratt. RIF. I16T



0733 972508 cell. 328 8817184

Tolentino, Viale della Repubblica 97